



Presso il Salone degli Stemma dell'Episcopio di Cosenza, il 26 gennaio scorso ha avuto luogo la XX Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra Cattolici ed Ebrei. Hanno preso parte al simposio Pia Morimanno, don Giacomo Tuoto e il dott. Roque Pugliese. Hanno concluso i lavori il Rabbino di Napoli Umberto Piperno e l'Arcivescovo di Cosenza - Bisignano Francesco Nolè.

Pettoruto. Aperta la Porta Santa al Santuario Mariano «La Casa di misericordia»

Il giorno della Presentazione del Signore con i religiosi e le religiose della Chiesa locale, che hanno rinnovato i loro voti Grande partecipazione dei fedeli

DI UMBERTO TARSIANO

L'apertura della Porta Santa presso il Santuario Regionale Basilica della Madonna del Pettoruto in San Sosti da parte del vescovo mons. Leonardo Bonanno avvenuta nel pomeriggio di martedì 2 febbraio, giorno in cui la Chiesa celebra la Presentazione del Signore al Tempio assume un alto significato poiché il luogo mariano conosciuto oltre i confini della Calabria da sempre è «Casa della Misericordia» ed accoglie nel corso dell'anno (in modo particolare nei mesi estivi) migliaia di pellegrini e fedeli che nell'Oasi mariana si rinfancano spiritualmente partecipando ai Sacramenti e in modo particolare a quello della confessione e all'Eucarestia. La celebrazione ha visto la presenza della quasi totalità dei religiosi e delle religiose risiedenti nella nostra Chiesa particolare che in questo giorno hanno riconfermato la loro personale adesione a Cristo attraverso il rinnovo dei loro voti per coniugare così, con gioia ed entusiasmo, l'adesione incondizionata a quel Vangelo che offre alla propria esistenza già nell'oggi e sulla terra la pienezza di vita se vissuta con quegli «stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù». Sul piazzale del Santuario i numerosi fedeli venuti da San Sosti, dai paesi della Valle dell'Esaro e dall'Alto Tirreno, il clero, le autorità civili e militari

sono stati i testimoni dell'apertura della Porta della Misericordia, avvenimento che troverà il giusto spazio nella storia dell'antica Basilica già ricca di tantissimi episodi di grazia e di fede. Con solennità il Presule, nell'omelia della concelebrazione Eucaristica, ha invitato i presenti «a varcare la Porta Santa di questo Santuario per ripensare al nostro itinerario di fede nel giorno in cui la Chiesa ricorda la Presentazione di Gesù al Tempio e la purificazione di Maria». Mons. Bonanno ha richiamato alle menti il significato cristologico e mariano della Presentazione al Tempio di Gesù: «essa conserva un sapore antico, sobrio, austero, caro al nostro popolo, attratto dal simbolo della luce, quasi un'anticipazione della solenne Veglia Pasquale. "Lumen Gentium, quod sit Christus"; sono le parole con le quali inizia il documento conciliare che definisce la Costituzione dogmatica sulla Chiesa. È Cristo la luce del mondo, riflessa sulla Chiesa, suo corpo mistico, e sulla stessa umanità in virtù della creazione dell'uomo a immagine e somiglianza divina. È una luce divina la sua, capace di illuminare il mistero di un Dio che desidera incontrarsi con l'uomo, con ciascuno di noi. È uno spazio interiore che si lascia scandagliare da una immersione nell'anima superando i legami con il mondo». Il Vescovo rivolgendosi ai religiosi convenuti ha sottolineato come il loro ruolo non può essere quello di semplici operatori sociale. I consacrati devono attingere - per mons. Bonanno - la loro linfa dal costante riferimento alla mistica così come insegna «Agostino d'Ippona che nel trattato De Vera Religione afferma: Nell'uomo interiore abita la Verità; pertanto non uscire fuori di te ma entra in te stesso» e tra i diversi mistici mons. Bonanno ha citato il monaco trappista Thomas Merton, un convertito d'America: «nel suo volume autobiografico, "La montagna dalle sette balze", egli manifesta di sentirsi membro della sua città, frenetica e commerciale del Kentuchi e dell'intera famiglia umana, perché lo stesso Figlio di Dio aveva voluto far parte. La mistica, così per il Merton era una esperienza quotidiana solidale e inclusiva».



Monsignor Bonanno apre la Porta Santa

Belvedere Marittimo accoglie Maria

Da oggi a domenica 7 presso la Parrocchia Santa Maria del Popolo e Santi Giacomo e Nicola di Belvedere Marittimo sarà presente il quadro miracoloso della Beata Vergine del Rosario proveniente dal Santuario di Pompei. Il parroco della cittadina dell'Alto Tirreno Cosentino don Giovanni Alessi ha voluto la Missione Mariana poiché quest'anno ricorre il 90° anniversario di incoronazione della Madonna delle Grazie e Consolazione e il 50° della sua ordinazione sacerdotale. Questo pomeriggio alle 16 è previsto l'arrivo del Quadro e la benedizione del monumento ricordo in onore della Madonna del Rosario. I fedeli accoglieranno il quadro della Vergine, accompagnato da mons. Tommaso Caputo, arcivescovo prelado di Pompei in località Acquaro. Nella Chiesa Madre il sindaco di Belvedere Marittimo offrirà la chia-

ve della Città e seguirà la Concelebrazione Eucaristica. Don Alessi ha sottolineato come «la permanenza dei quadri di Maria Santissima del Rosario tra di noi si propone di avvicinare in maniera festosa ed autentica tutte le categorie di persone ed associazioni presenti nella nostra realtà, indicando ad esse una strada privilegiata per la salvezza: la strada della contemplazione dei misteri di Cristo, attraverso lo sguardo attento e premuroso di Maria, per realizzare un'esperienza comunitaria e individuale di conversione». Queste giornate saranno vissute intensamente attraverso un ricco programma che terminerà domenica 7 con la concelebrazione Eucaristica presieduta da mons. Leonardo Bonanno e con la Supplica alla Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei. Successivamente l'Icona della Madonna, in processione, sarà accompagnata in Piazza Amellino dove avverrà il congedo.



mosaico

Agenda pastorale del vescovo

Domani. Alle ore 16 il Vescovo sarà a Lamezia Terme per la Commissione Episcopale sulla Famiglia e la Vita.
Sabato 6 Alle ore 11 nella Sala Consiliare del Comune di Sant'Agata D'Esaro parteciperà al Convegno sulla figura della Patrona; alle ore 18 a Scalea benedirà il Parco degli Angeli antistante la Parrocchia San Giuseppe Lavoratore e alle ore 19 nel Salone Polifunzionale del Comune parteciperà ad una manifestazione sulla pace.
Domenica 7. Alle ore 11 nella Chiesa S. Maria del Popolo in Belvedere Marittimo venererà la Sacra immagine della Madonna di Pompei e concluderà la Missione Mariana.
Mercoledì 10. Alle ore 11 nei locali della Curia riceverà il giuramento dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Istituto diocesano per il Sostentamento del Clero. Alle ore 17 presiederà in Cattedrale il Sacro Rito delle Ceneri dando inizio alla Quaresima.
Giovedì 11. Alle ore 10 presso la Colonia San Benedetto di Cetraro parteciperà al Ritiro del Clero. Alle ore 16.30 presso la Parrocchia S. Michele Arcangelo in Belvedere Marittimo, presiederà la celebrazione Eucaristica in onore della Beata Vergine di Lourdes nella Giornata annuale degli Ammalati.
Sabato 13. Alle ore 18 presso la Biblioteca Comunale di Roggiano Gravinna parteciperà alla presentazione del volume di Carmelo Piu e Settimio Preziosi «Dalle tenebre alla luce» per iniziativa del Centro culturale «Fides et Ratio» della Parrocchia Regina Paradisi.
Domenica 14. Nella Cattedrale di Cosenza alla presenza del Nunzio Apostolico assisterà all'imposizione del Pallio all'Arcivescovo metropolitano Mons. Francesco Antonio Nolè.
Martedì 16 Alle ore 9.30 presso il Seminario Teologico San Pio X di Catanzaro parteciperà ad una riunione straordinaria della Conferenza Episcopale Calabria.

I Missionari della Misericordia

Il Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione, in occasione del Giubileo della Misericordia ha comunicato al padre guardiano del Convento dei Frati Cappuccini di Belvedere Marittimo, fra Alessandro Gatti che il confratello, fra Ugo Maria Brogno è stato scelto per il servizio di Missionario della Misericordia. «Il Santo Padre - si legge nella lettera inviata a padre Alessandro da Mons. Rino Fisichella - ha vivo desiderio che i Missionari della misericordia siano sacerdoti pazienti, confessori accoglienti e capaci di comprendere i limiti degli uomini, segno vivo di come il Padre accoglie quanti sono in cerca del suo perdono. Quello dei Missionari sarà un servizio da svolgere con piena disponibilità per tutto l'Anno Giubilare, ma soprattutto nel tempo forte della Quaresima, su invito dei Vescovi diocesani o dei Parroci». Con padre Ugo sono stati scelti anche padre Giuseppe Lombardi e padre Peppe Murdaca. Il prossimo 9 febbraio avrà luogo il primo incontro con Papa Francesco che accoglierà personalmente i Missionari della Misericordia per parlare con loro del delicato servizio che li attende. Il giorno successivo, 10 febbraio, Mercoledì delle Ceneri, il Santo Padre presiederà la solenne celebrazione eucaristica in cui potranno concelebrazioni solo i Missionari della Misericordia, ai quali verrà conferito il mandato.

Antonello Troya

nasceva 112 anni fa

Il ricordo di Castrillo

Giovedì 18 febbraio alle ore 17 nella Cripta della Cattedrale del Duomo di S. Marco Argentano si commemorerà con una celebrazione presieduta da mons. Leonardo Bonanno il servo di Dio mons. Agostino Ernesto Castrillo nel 112° anniversario della nascita. Mons. Agostino Ernesto Castrillo, Frate Minore, fu vescovo delle gemine diocesi di San Marco e Bisignano per meno di due anni, poiché, colpito da un incurabile tumore polmonare che lo costrinse all'immobilità a letto per 13 mesi, morì a San Marco Argentano il 16 ottobre 1955. È in corso la causa della sua beatificazione, che il 21 febbraio 1999 ha concluso il suo iter a livello diocesano.

Corigliano Calabro celebra San Nicola Saggio



Ieri nel convento dei Minimi di Corigliano Calabro si è concluso l'Anno dedicato a San Nicola Saggio, figlio di San Francesco di Paola canonizzato il 23 novembre 2014. Una solenne celebrazione è stata presieduta da mons. Leonardo Bonanno, vescovo di San Marco Argentano - Scalea. Alle 16,15 ha avuto luogo l'adorazione

Eucaristica con S. Rosario e Vespro, e seguita l'inaugurazione e la benedizione di immagini su vetro in onore di S. Nicola Saggio e la solenne Liturgia eucaristica presieduta da mons. Leonardo Bonanno Vescovo della Diocesi di S. Marco - Argentano - Scalea. Durante la celebrazione è stato benedetto un reliquiario contenente la reliquia del Santo.

L'impegno della diocesi in difesa dei più fragili

I diversi appuntamenti sul territorio per la 38ª Giornata per la vita di domenica prossima

DI CARMELO TERRANOVA *

Uno dei temi non negoziabili su cui poggia l'asse dell'impegno sociale della Chiesa è quello della vita, di cui domenica prossima si celebra la 38ª Giornata. Il messaggio che il consiglio permanente della Cei ha proposto per la riflessione ha come titolo: «La Misericordia fa fiorire la vita». Profilo che si

snoda su quattro tracce, la vita è cambiamento, crescita, dialogo e misericordia. È un sensibile richiamo al Giubileo della Misericordia tramite le cinque vie indicate dal convegno ecclesiale di Firenze: uscire, annunciare, abitare, educare e trasfigurare. I vescovi italiani ricordano nel messaggio la forza propositiva della misericordia che dilata il cuore e trasfigura la vita e denunciano il preoccupante calo demografico nel nostro Paese, che in buona parte scaturisce da una carenza di autentiche politiche familiari. Emerge un invito ai cristiani ad essere promotori della cultura dell'incontro assumendo lo stile Emmaus, il Vangelo della

Misericordia, e applicarsi sul valore estensivo della vita. Senza dimenticare le tragedie di oggi: dalla morte dei migranti nel canale di Sicilia alle morti sul lavoro, da chi muore per denutrizione a chi muore per l'eutanasia. Tra le iniziative in diocesi c'è la festa patronale di Sant'Agata, durante la quale il tema della Vita sarà approfondito sia con gli anziani nella Casa della Carità che nel convegno promosso dalla locale amministrazione comunale di sabato 6 febbraio. L'incontro si terrà nell'Aula consiliare ed avrà come tema: «Sant'Agata, una Santa, un Paese, una Storia»; parteciperanno le istituzioni, le scolaresche e le

famiglie della cittadina con le conclusioni affidate al vescovo Bonanno che parlerà della vocazione universale alla santità attraverso le opere di misericordia per promuovere uno stile di vita più umano. A Praia a Mare, in occasione dell'arrivo del corpo di Santa Maria Goretti, la comunità di Santa Maria della Grotta ha programmato il mese della vita e previsto un convegno per riflettere sulla violenza sulle donne, un invito formativo per lasciarsi contagiare dalla misericordia. A Cetraro nella Parrocchia della Marina alla Santa Messa di domenica parteciperanno le giovani donne che diventeranno madri nei

prossimi mesi accogliendo il dono della vita. A Sangineto, come attività oratoriale, sarà piantato un ulivo come simbolo e valore della vita che se accolta, cresce e si edifica nella pace. Il Papa ci offre nel suo ricco magistero riflessioni che ci permettono di osservare aspetti che involontariamente sfuggono alla nostra attenzione. Apprezzare il dono della vita richiama il valore delle relazioni con Dio, fra di noi e con il creato. Sono questi i presupposti per affrontare l'emergenza



educativa dall'eclissi del senso di Dio e dell'identità personale per formare nuove generazioni arricchite di un prezioso patrimonio spirituale che alimenta il pensiero e orienta la vita.

* vicario episcopale per la pastorale